

# I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

La mappatura dei servizi: le possibili applicazioni

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

**Firenze, 15 aprile 2014**



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### LE FONTI UFFICIALI

Importanti fonti informative sono:

- i rapporti di monitoraggio del Piano nidi realizzati del Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, pubblicati sul sito [www.minori.it](http://www.minori.it),
- ISTAT (spesa sociale dei Comuni, dati demografici...)
- M.I.U.R per i dati sugli accessi anticipati alla scuola dell'infanzia rendicontati a conclusione dell'anno scolastico
- S.I.S.I.P. (Sistema Informativo Scuole dell'Infanzia Paritarie) che fornisce ulteriori dati sulle scuole dell'infanzia paritarie
- S.I.R.I.A (sistema informativo regionale infanzia) che in Regione Toscana fotografa il sistema integrato dei servizi educativi 0-3 al 31 dicembre di ogni anno



## I servizi educativi per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

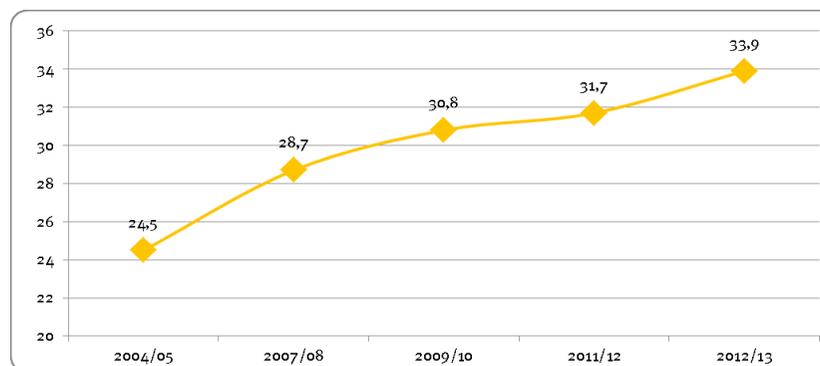
### LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

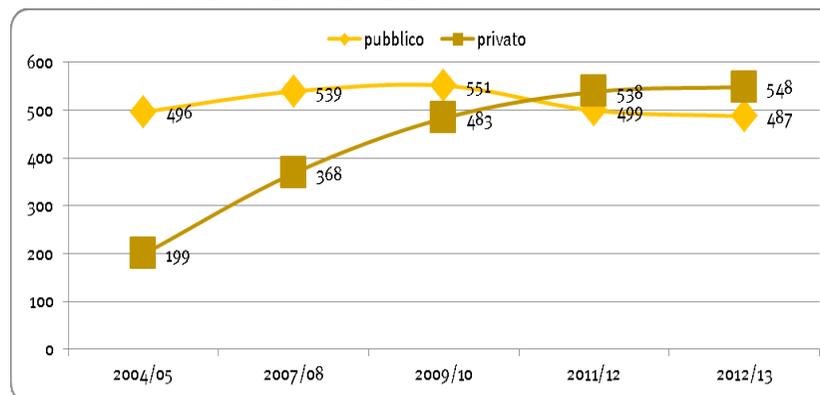
Tra i dati che sono stati raccolti si ricorda che:

- si conferma anche nell'anno 2012/13 una regolare e ulteriore espansione delle potenzialità ricettive del sistema dei nidi e dei servizi integrativi
- nell'anno educativo 2012/2013, il numero di unità di offerta dei servizi educativi per la prima infanzia ammonta a 1.035, un numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente
- si conferma l'equilibrio fra servizi a titolarità pubblica e servizi a titolarità privata

Ricettività per 100 bambini 3-36 mesi nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia. Regione Toscana. A.e. 2004/2005-2012/2013



Servizi educativi alla prima infanzia secondo la titolarità. Regione Toscana – A.e. 2004/2005-2012/2013



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Percentuale di copertura teorica, programmata e reale nei nidi, nei servizi integrativi e con gli accessi anticipati nelle scuole dell'infanzia per 100 bambini 3-36 mesi per Provincia. Regione Toscana. A.e. 2012/2013

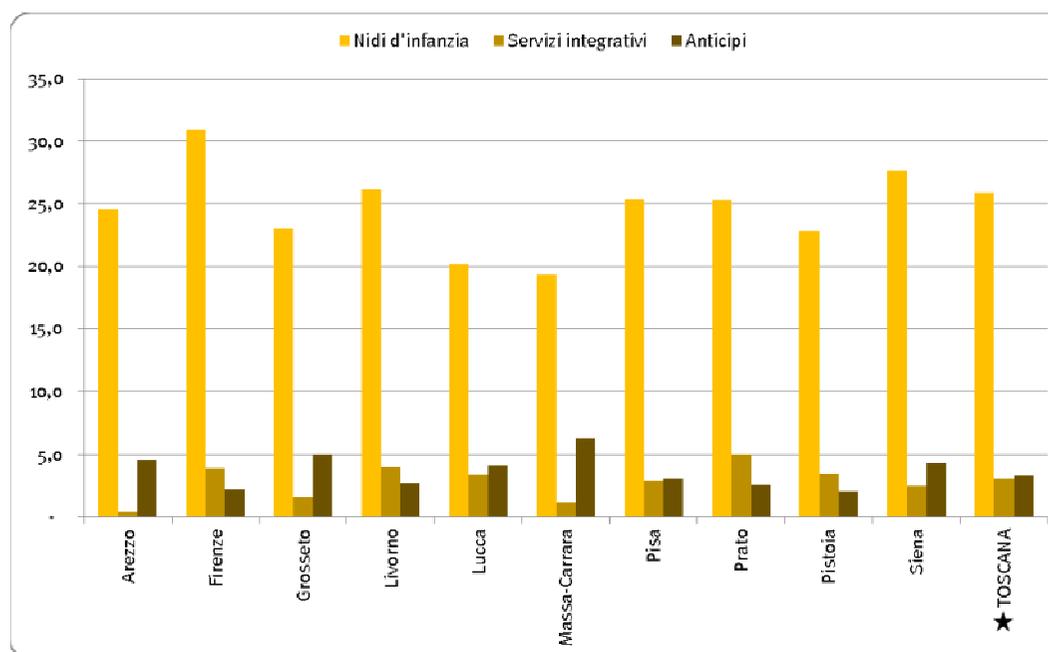
Provincia	Popolazione 3-36 mesi	Nidi d'infanzia			Servizi integrativi			Anticipi
		Ricettività teorica (%)	Ricettività reale (%)	Bambini accolti (%)	Ricettività teorica (%)	Ricettività reale (%)	Bambini accolti (%)	Bambini accolti (%)
Arezzo	8.116	29,8	29,7	24,5	0,8	0,5	0,5	4,6
Firenze	22.975	32,6	32,2	31,0	5,6	5,0	4,0	2,3
Grosseto	4.650	28,9	28,6	22,9	2,6	2,5	1,6	5,1
Livorno	7.468	27,6	27,6	26,2	5,8	4,7	4,0	2,7
Lucca	8.601	24,8	24,3	20,1	4,1	3,8	3,4	4,2
Massa-Carrara	4.102	21,4	20,9	19,3	1,8	1,8	1,2	6,3
Pisa	10.366	31,2	30,8	25,3	4,3	3,7	2,9	3,1
Prato	6.577	31,0	30,9	25,3	22,0	12,0	5,0	2,6
Pistoia	6.863	27,8	26,8	22,8	6,0	5,1	3,5	2,1
Siena	6.459	34,2	33,8	27,7	3,2	2,8	2,5	4,3
<b>TOSCANA</b>	<b>86.178</b>	<b>29,8</b>	<b>29,5</b>	<b>25,9</b>	<b>5,6</b>	<b>4,4</b>	<b>3,1</b>	<b>3,3</b>

I servizi educativi per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Percentuale di copertura nei nidi, nei servizi integrativi e con gli accessi anticipati nelle scuole dell'infanzia per 100 bambini 3-36 mesi per Provincia. Regione Toscana. A.e. 2012/2013



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### ULTERIORI FONTI INFORMATIVE

Il monitoraggio dei sistemi locali si realizza e si completa anche e soprattutto attraverso un'interlocuzione più diretta con i soggetti che operano nel sistema, ovvero:

Comuni;  
Istituzioni scolastiche statali;  
Soggetti privati titolari e/o gestori di servizi educativi 0-3 e 3-6.

La relazione più stretta con i servizi e con coloro che ne sono gli interpreti, permette di approfondire la conoscenza del sistema.



I servizi educativi per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

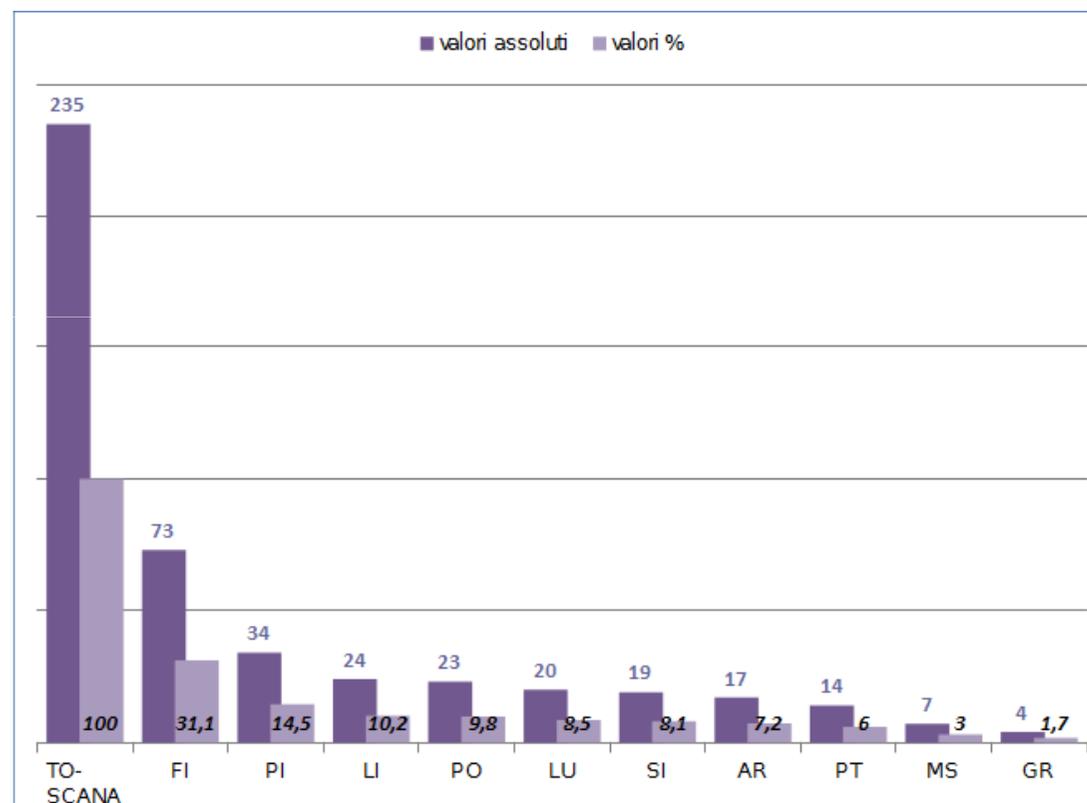
## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### PISTE DI APPROFONDIMENTO

#### Le condizioni dei bambini

Nel mappare i servizi può essere interessante fermare l'attenzione sulla presenza di bambini disabili nei servizi educativi per la prima infanzia. I dati estratti dal sistema SIRIA restituiscono la misura di una scarsa diffusione del fenomeno – apparentemente positiva – ma da leggere anche più approfonditamente.



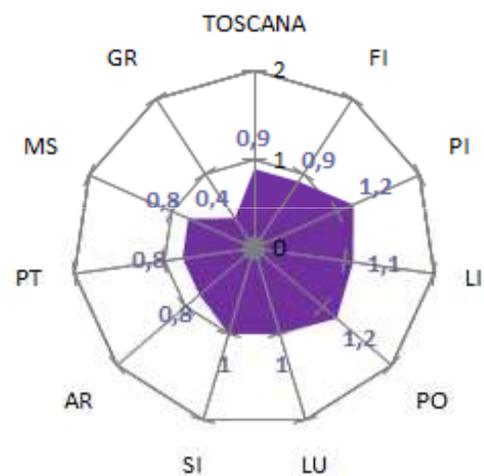
I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

Se fermiamo l'attenzione anche sull'incidenza di questi bambini sul totale degli iscritti, è possibile notare come questa sia bassa nelle diverse province della Toscana.

Tale aspetto è imputabile al fatto che i dati vengono raccolti prendendo in considerazione i soli bambini certificati.



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

È evidente che il numero dei bambini con difficoltà è certamente più elevato. L'età presa in considerazione non permette di arrivare, per tutte le situazioni, a una certificazione certa. Ciò significa che il numero reale di bambini con bisogni speciali è probabilmente abbastanza superiore.



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### Tenere presenti questi aspetti significa:

1. rafforzare i processi di osservazione dei bambini all'interno dei servizi;
2. consolidare la relazione con le AUSL e le associazioni del territorio;
3. promuovere azioni di prevenzione;
4. attivare processi di sensibilizzazione con le famiglie rispetto ai temi della disabilità;
5. definire protocolli operativi tra servizi educativi e servizi territoriali per coordinare la presa in carico dei singoli casi.



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### PISTE DI APPROFONDIMENTO

#### La variante culturale delle famiglie



Stranieri residenti in Italia per regione al 1° gennaio 2011. Fonte ISTAT

PROVINCE	% sulla popolazione residente	% sul totale stranieri residenti in Italia	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne
Piemonte	8,9	8,7	18,5	52,2
Valle d'Aosta	6,8	0,2	14,4	54,8
Lombardia	10,7	23,3	21,8	49,5
Trentino-A.A.	8,7	2,0	14,5	52,3
Veneto	10,2	11,0	21,1	50,2
Friuli-V. G.	8,5	2,3	17,0	50,5
Liguria	7,8	2,7	15,6	53,2
Emilia-Romagna	11,3	11,0	23,1	51,5
Toscana	9,7	8,0	18,0	52,8
Umbria	11,0	2,2	18,5	54,5
Marche	9,4	3,2	18,2	52,6
Lazio	9,5	11,9	13,3	53,0
Abruzzo	6,0	1,8	10,0	53,6
Molise	2,8	0,2	4,6	56,8
Campania	2,8	3,6	3,0	58,3
Puglia	2,3	2,1	3,2	53,7
Basilicata	2,5	0,3	3,9	56,1
Calabria	3,7	1,6	4,5	54,7
Sicilia	2,8	3,1	4,1	52,0
Sardegna	2,3	0,8	3,4	55,4
<b>Italia</b>	<b>7,5</b>	<b>100,0</b>	<b>13,9</b>	<b>51,8</b>

I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### Stranieri residenti in Toscana al 1° gennaio 2011. Fonte ISTAT

PROVINCE	Residenti	% sulla popolazione residente	% sul totale stranieri residenti in Italia	% di nati stranieri sul totale dei nati	% di donne
Massa-Carrara	13.665	6,7	0,3	12,3	51,3
Lucca	28.405	7,2	0,6	12,7	53,6
Pistoia	27.088	9,2	0,6	17,6	55,4
Firenze	111.793	11,2	2,4	20,0	52,8
Prato	33.874	13,6	0,7	31,8	50,1
Livorno	24.112	7,0	0,5	11,5	54,8
Pisa	36.982	8,9	0,8	15,1	50,9
Arezzo	37.691	10,8	0,8	19,5	52,2
Siena	29.648	10,9	0,6	19,2	53,8
Grosseto	20.894	9,2	0,5	15,1	53,9
<b>Toscana</b>	<b>364.152</b>	<b>9,7</b>	<b>8,0</b>	<b>18,0</b>	<b>52,8</b>



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

I dati mettono in evidenza che:

1. innanzitutto, la percentuale di bambini stranieri nei nidi toscani è in media 7,3% con punte che sfiorano in 14% nella provincia di Prato;

2. è interessante rimarcare come in oltre 80% dei casi l'accoglienza di bambini stranieri si realizzi in nidi a titolarità pubblica, una conferma di un orientamento più marcatamente "generalista" di tali servizi.

### Numero di stranieri iscritti ed incidenza su totale iscritti per provincia. Fonte SIRIA

Provincia	numero stranieri iscritti	totale iscritti	Incidenza (%)
AR	153	2109	7,3
FI	665	8335	8,0
GR	39	1075	3,6
LI	103	2242	4,6
LU	108	2040	5,3
MS	40	839	4,8
PI	197	2880	6,8
PO	281	2040	13,8
PT	131	1856	7,1
SI	139	1932	7,2
Toscana	1856	25348	7,3

### Distribuzione % degli iscritti nei servizi pubblici e privati (stranieri e totale). Fonte SIRIA

Prov	pubblico		privato	
	stranieri	totale	stranieri	totale
AR	88,24%	67,85%	11,76%	32,15%
FI	83,31%	60,31%	16,69%	39,69%
GR	79,49%	49,77%	20,51%	50,23%
LI	72,82%	58,61%	27,18%	41,39%
LU	90,74%	74,41%	9,26%	25,59%
MS	97,50%	75,21%	2,50%	24,79%
PI	75,63%	55,00%	24,37%	45,00%
PO	64,77%	39,41%	35,23%	60,59%
PT	90,84%	64,17%	9,16%	35,83%
SI	88,49%	62,42%	11,51%	37,58%
<b>Totale complessivo</b>	<b>81,09%</b>	<b>60,13%</b>	<b>18,91%</b>	<b>39,87%</b>

I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### ALCUNE STRATEGIE INCLUSIVE DEI SERVIZI RIVOLTE PROPRIO AI BAMBINI E ALLE FAMIGLIE STRANIERE

- L'informazione sull'offerta dei servizi è una condizione fondamentale per promuoverne l'effettiva accessibilità e, in questo caso, molti Comuni si sono attrezzati da tempo, sia per produrre materiale informativo in più lingue, sia per diffonderli in maniera più capillare;
- l'attenzione nei confronti di culture religiose diverse e di diverse abitudini alimentari;
- la formazione del personale educativo sui temi dell'intercultura, in modo da esprimere uno stile accogliente e attento ai diversi bisogni delle diverse famiglie.





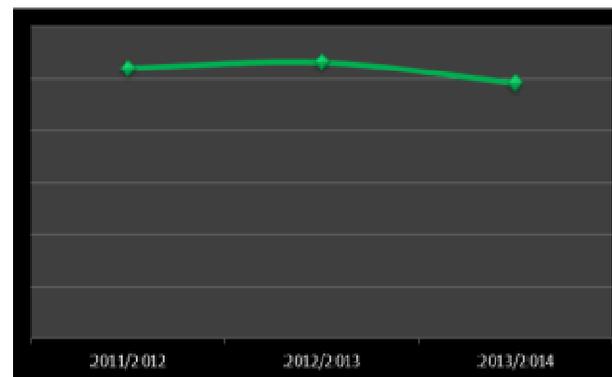
I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

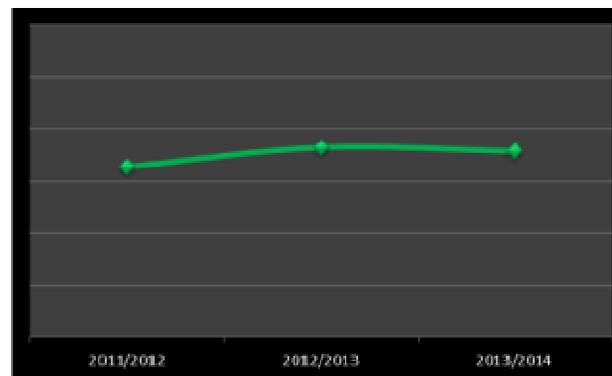
Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### CORRISPONDENZA TRA DOMANDA E OFFERTA

Alcune linee di tendenza che si stanno leggendo sul territorio toscano mettono in evidenza che negli ultimi anni sta leggermente diminuendo la domanda da parte delle famiglie di un posto al nido nell'offerta pubblica, benché ci sia da parte dei Comuni l'impegno a mantenere stabile l'offerta di servizi sia a titolarità pubblica sia di posti convenzionati nei servizi a titolarità privata.



Tendenza delle domande di iscrizione sulla popolazione 0-2 (dato medio del campione toscano)



Tendenza dei bambini assegnatari di un posto sulla popolazione 0-2 (dato medio del campione toscano)

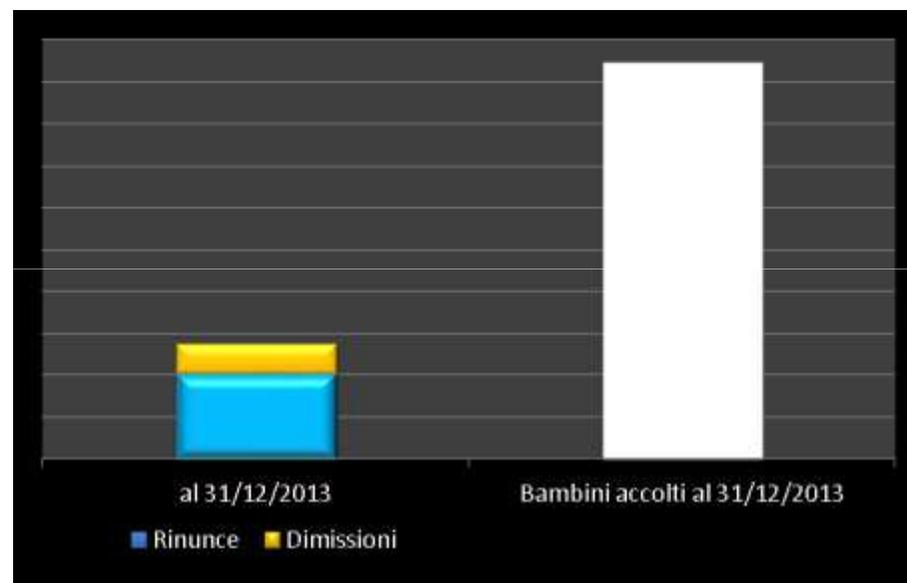
I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### BAMBINI ACCOLTI, RINUNCE E DIMISSIONI

Si registra inoltre la tendenza diffusa alla rinuncia al posto assegnato che sembra riguardare un bambino su 5 prima dell'inizio della frequenza e in misura molto minore delle dimissioni, ovvero bambini che, avendo iniziato la frequenza, l'hanno successivamente interrotta.



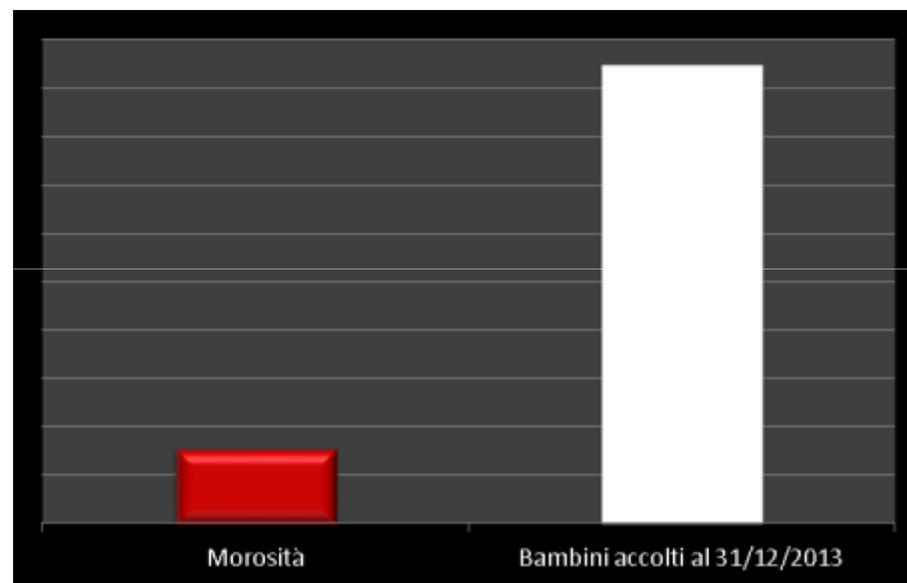
I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### CASI DI MOROSITA'

La difficoltà delle famiglie a rimanere in regola con il pagamento della retta sembra un fenomeno piuttosto diffuso.



I **servizi educativi** per l'infanzia nel nuovo quadro regolamentare regionale

## LA MAPPATURA DEI SERVIZI: LE POSSIBILI APPLICAZIONI

Arianna Pucci, Ricercatrice Area Educativa, Istituto degli Innocenti

### CONCLUSIONI

Le attività di monitoraggio sul sistema integrato dei servizi educativi in Toscana sono fortemente sostenuti dal sistema informativo regionale, anche se possiamo ancora migliorare l'utilizzo delle potenzialità di S.I.R.I.A. nell'analisi dei dati restituiti.

É necessario tuttavia leggere questi dati anche attraverso l'interlocuzione diretta con le persone che sul territorio svolgono funzioni di direzione e coordinamento dei servizi per cogliere in tempo: buone pratiche da diffondere, strategie di qualificazione e di sviluppo dei servizi.

Il coordinamento gestionale e pedagogico di zona, come organismo rappresentativo e luogo di incontro dei vari soggetti che operano nei servizi educativi di un territorio, è il contesto migliore dove queste riflessioni possono nascere e maturare.

